



Decreto del Direttore amministrativo nr. 107 del 19/11/2021

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr. Marco Chini*

Estensore: *Daniela Masini*

Oggetto: *Affidamento diretto previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante utilizzo della piattaforma telematica START, di un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone da svolgersi in modalità telematica per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 documenti approvati	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *oltre 10.000.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che:

- con decreto del Direttore generale n. 186 del 05.11.2021 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 75 del 05.08.2021 è stato disposto di avviare un’indagine di mercato finalizzata all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante utilizzo della piattaforma telematica START, di un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone da svolgersi in modalità telematica per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell’importo massimo previsto in euro 32.000,00, IVA esclusa;
- con il sopracitato decreto è stato individuato, quale RUP ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore SIRA, Dott. Marco Chini, e quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Sig. Giacomo Zanobini, assegnato al settore SIRA per la specificità e la competenza nella materia oggetto di acquisizione, ai sensi delle Linee Guida n. 3 di ANAC, art. 10.1, lett. b);
- il servizio sopraindicato non è ricompreso in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si è reso necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Visti:

- l’art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro, fino al 31.12.2021;
- l’art. 51 "Modifiche al decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76" della Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, a che recita:

"1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all’articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021»

sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro...omissis»;

Dato atto che:

- l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato, in data 27.10.2021 sul "profilo committente" di ARPAT e sul sistema telematico START per la ricezione delle proposte tecnico/economiche;
- entro la data di scadenza stabilita al 08.11.2021 ha fornito riscontro solo la ditta Netfarm Srl;
- nel decreto del Direttore amministrativo n. 75 del 05.08.2021 è stato disposto che l'affidamento sarà effettuato anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché ritenuta congrua e conveniente;
- a seguito dell'esame dell'unica proposta pervenuta, effettuato dal RUP, è emerso che i requisiti professionali dichiarati sono corrispondenti a quanto richiesto nell'avviso e che, quindi, la proposta oggetto di esame è risultata idonea;
- la proposta economica ed in particolare prezzi unitari offerti per le singole tipologia di intervento (elencate nel CSA) dalla società Netfarm Srl sono stati ritenuti congrui;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con modificazioni con la L. 11.9.2020, n. 120 e modificato dall'art. 51, della L. 29.7.2021, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L.31.5.2021, n. 77, alla società Netfarm Srl, con sede legale in Via Alamanni lotto D25A a San Giuliano Terme (PI), l'accordo quadro per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi al servizio di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto in euro 32.000,00, IVA esclusa, in applicazione dei prezzi unitari offerti per le singole tipologie di intervento (elencate nel CSA);

Considerato che l'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana);

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integranti del presente provvedimento:

- lettera di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica START
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)
- fac-simile proposta economica
- Fac-simile dell'Accordo Data Protection
- Scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale
- DGUE
- Modello "dichiarazioni integrative al DGUE"
- schema di contratto – accordo quadro

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare il costo massimo degli appalti attuativi che saranno emessi in base all'accordo quadro di cui trattasi, in complessivi Euro 39.040,00, IVA compresa, dando atto che il costo effettivo relativo agli appalti attuativi sarà ricompreso, per competenza, nei Bilanci economici di previsione annuale del 2021-2022-2023-2024-2025 e 2026;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: "affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni (DPA)", ai sensi dell'art. 28 del GDPR e ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n.186/2019;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto dell'esito dell'indagine di mercato avviata con precedente decreto del Direttore amministrativo n. 75/2021 finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi al servizio di supporto tecnico su CMS Plone, per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto, (euro 32.000,00, IVA esclusa);
2. di affidare, come proposto dal Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con modificazioni con la L. 11.9.2020, n. 120 e modificato dall'art. 51, della L. 29.7.2021, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31.5.2021, n. 77, l'accordo quadro di cui trattasi alla Società Netfarm Srl, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto in euro 32.000,00, IVA esclusa, in applicazione dei prezzi unitari offerti dalla medesima per le singole tipologie di intervento (elencate nel CSA);
3. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento dell'accordo quadro di cui trattasi alla Società Netfarm Srl, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
4. di procedere alla stipula del contratto nella forma dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'esito positivo dei controlli relativi all'assenza di cause di esclusione dalla contrattazione pubblica in base alle vigenti norme nei confronti della sopracitata società;
5. di approvare la seguente documentazione (allegato "1"):
 - lettera di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica START
 - Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)
 - fac-simile proposta economica
 - Fac-simile dell'Accordo Data Protection
 - Scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale
 - DGUE
 - Modello "dichiarazioni integrative al DGUE"
 - schema di contratto di appalto
6. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. di approvare il costo massimo degli appalti attuativi che saranno emessi in base all'accordo quadro di cui trattasi, in complessivi Euro 39.040,00, IVA compresa, dando atto che il costo

effettivo relativo agli appalti attuativi sarà ricompreso, per competenza, nei Bilanci economici di previsione annuale del 2021-2022-2023-2024-2025 e 2026;

8. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile del Settore SIRA, Dott. Marco Chini, e il "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Sig. Giacomo Zanobini, assegnato al settore SIRA per la specificità e la competenza nella materia oggetto di acquisizione, ai sensi delle Linee Guida n. 3 di ANAC, art. 10.1, lett. b);
10. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'acquisto del servizio in oggetto la cui acquisizione è indispensabile per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/11/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 17/11/2021
- Marco Chini , il proponente in data 17/11/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/11/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 18/11/2021

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Provveditorato

Via Porpora, 22 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.02/1151 del a mezzo: START

Spett.le Netfarm Srl

Oggetto: Affidamento di un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo - CIG Z68339BAB3

Premesso:

- che con decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n. 75 del 05.8.2021 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone, per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 32.000,00, IVA esclusa;
- che le condizioni di affidamento son o state dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato);
- che la tipologia di affidamento è l'"affidamento diretto", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120) e sostituito dall'art. 51 della L. n. 108/2021 di conversione con modifiche del D.L. n. 77/2021;
- che con decreto del Direttore Amministrativo n. XX del XX/XX/2021 si è preso atto dei risultati dell'indagine di mercato ed è stato disposto di affidare l'accordo quadro di cui trattasi a codesta Società.

Tutto ciò premesso, al fine di formalizzare l'affidamento della fornitura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. che dispone l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, oltre IVA, si chiede a codesta Società di presentare l'offerta sulla piattaforma START all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dall'avviso di indagine di mercato,
- dalla presente lettera,
- dal Capitolato Speciale di Appalto (inserito nella documentazione di gara su START),
- dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" - In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione di gara su START):
 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al decreto del Direttore generale di ARPAT n. 50/2021,
 - Codice di comportamento ARPAT, approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 33/2021.
- dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR", consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

1. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle **ore 13:00:00 del giorno XX/XX/2021**, la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO e Dichiarazioni integrative al DGUE².

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016 **e attraverso il Modello denominato – Dichiarazioni integrative al DGUE.**

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

² Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) dovranno essere rese:

1) dai concorrenti utilizzando il Modello Dichiarazioni integrative al DGUE, ivi compresi i membri degli operatori riuniti (RTI e consorzi ordinari);

2) dalle consorziate esecutrici, dalle imprese ausiliarie, dai subappaltatori utilizzando i rispettivi modelli che dovranno presentare per la partecipazione previste nel disciplinare.

responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità
- alla parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute

ed essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

1.2 Scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico dovrà inserire nello spazio dedicato sul sistema START, la **Scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale**, già presentata in risposta all'indagine di mercato. La scheda deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante della società.

1.3) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Il prezzo complessivo dell'offerta dovrà corrispondere all'importo indicato in fase di indagine di mercato (euro 31.800,00).

L'operatore economico dovrà indicare nell'offerta economica gli oneri di sicurezza afferenti l'impresa.

Non ricorre la condizione prevista dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente ai costi della manodopera.

1.4 DETTAGLIO ECONOMICO

L'operatore economico dovrà inserire nello spazio dedicato sul sistema START, il dettaglio economico già presentato ad ARPAT in risposta all'indagine di mercato, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.

1.5 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2. - AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo con rinuncia.

ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo;

ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ARPAT, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico invitato.

Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'affidatario la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto viene stipulato mediante scrittura privata telematica con firma digitale. L'imposta di bollo dovuta sull'atto è a carico dell'affidatario.

In fase di stipula del contratto, sarà richiesto all'affidatario di sottoscrivere l'Accordo Data Protection e il Modulo Misure di sicurezza, in relazione al trattamento dati.

4. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 90 giorni dalla data di avvio del procedimento.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del SIRA, Dott. Marco Chini.

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini³*

³ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Affidamento diretto, in modalità telematica, finalizzato alla stipula di un accordo quadro con unico operatore (ex art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni.

Importo a base di appalto: Euro 32.000,00 oltre IVA

Costi della sicurezza da DUVRI: zero Euro

CIG (Codice Identificativo Gara)

Indice generale

Art. 1 Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio e tempi di intervento.....	3
3.1. Comunicazioni preliminari.....	3
3.2. Modalità di apertura/chiusura degli interventi.....	4
3.3. Tipologie di intervento, modalità e tempistiche.....	4
Art. 4 Durata dell'accordo quadro.....	5
Art. 5 Importo dell'accordo quadro.....	5
Art. 6 Corrispettivo d'appalto.....	6
Art. 7 Cauzione definitiva.....	6
Art. 8 Fatturazione e pagamenti (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.).....	7
Art. 9 Periodo di prova (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.).....	8
Art. 11 Clausola risolutiva espressa e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.).....	10
Art. 12 Clausola anticorruzione.....	12
Art. 13 DUVRI.....	12
Art. 14 Oneri, garanzie e responsabilità civile.....	12
Art. 15 Obblighi nei confronti del personale dipendente.....	12
Art. 16 Contratto (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.).....	13
Art. 17 Divieto di cessione del contratto. Subappalto.....	13
Art. 18 Direttore dell'esecuzione del contratto.....	13
Art. 19 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza.....	13
Art. 20 Trattamento dei dati personali.....	14
Art. 21 Norme di rinvio.....	15
Art. 22 Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.).....	15

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico (ex art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) della durata di quattro (4) anni, per il

servizio di supporto tecnico su CMS Plone ed altre tecnologie open source ad esso correlate, presso la Direzione di ARPAT, attualmente posta in Via Nicola Porpora 22 - 50144 Firenze.

La durata di ogni intervento sarà scalata dal monte orario complessivo, fino ad esaurimento dell'importo massimo dell'accordo quadro oppure fino a scadenza del periodo di validità del contratto.

E' previsto un monte ore **massimo di 616 ore nei quattro (4) anni di durata del contratto**.

Art. 2 Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto

L'appalto prevede lo svolgimento, da parte dell'affidatario, di interventi di supporto specialistico al personale tecnico di ARPAT sui CMS Plone in uso in ARPAT. Si tratta di sito web istituzionale, intranet, di un'applicazione per la gestione dei decreti, alcuni siti tematici. Le versioni di Plone in uso sono: 3.x, 4.x, 5.x e successive.

I sistemi Plone sono installati su sistema operativo Centos 5.1 o superiore e piattaforma di virtualizzazione VMware Enterprise Vsphere 5 o superiore. Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- supporto all'implementazione, uso, aggiornamento, personalizzazione, amministrazione,
- sviluppo di Plone e suoi componenti;
- scalabilità con tecniche di load balancing (sono già in uso, su alcune installazioni, tecniche basate su Varnish);
- risoluzione dei malfunzionamenti;
- integrazione con altre tecnologie quali RDBMS Oracle e PostgreSQL, sistema di autenticazione basato su Active Directory, open Idap con tecnologia crittografata, OpenERP, Odoo, samba, posta elettronica, interfacce API/REST, container Docker.

Gli interventi saranno richiesti da ARPAT in base alle proprie necessità.

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio e tempi di intervento

3.1. Comunicazioni preliminari

Prima dell'inizio del contratto di supporto:

a) L'affidatario:

- comunicherà l'indirizzo e-mail al quale inoltrare le richieste di intervento e il numero telefonico che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio.

b) ARPAT:

- fornirà all'affidatario l'elenco del personale interno autorizzato a richiedere gli interventi, con i rispettivi indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici email e telefono.

3.2. Modalità di apertura/chiusura degli interventi

Le richieste di intervento saranno effettuate per posta elettronica all'apposito indirizzo email comunicato dall'affidatario.

I servizi per accettare le richieste dovranno essere attivi almeno in orario di ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00).

Per le attività di supporto descritte nell'art. 2 ("Caratteristiche e descrizione del servizio"), l'affidatario è tenuto a garantire il servizio on site o in remoto, in funzione di quanto di volta in volta richiesto da ARPAT. Gli interventi di emergenza saranno effettuati se possibile, in remoto, ed ove necessario on site.

Ciascun intervento dovrà essere documentato mediante la stesura di un rapporto di intervento, nel quale saranno riportate le seguenti informazioni:

- tipologia dell'intervento (come da successivo art. 3.3: programmati on site; programmati in remoto, emergenza in remoto, emergenza on site);
- durata dell'intervento eseguito (ove si terrà conto della durata minima delle singole tipologie di intervento, indicate al successivo art. 3.3);
- dettagli sull'attività svolta;
- nome del tecnico che ha svolto l'intervento.

3.3. Tipologie di intervento, modalità e tempistiche

Sono previste le seguenti tipologie di intervento e tempistiche:

a) Interventi di emergenza in remoto (durata minima 30 minuti):

- entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui è stata effettuata la segnalazione, dal lunedì al venerdì, in orario ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00), l'affidatario dovrà intervenire tramite l'accesso remoto e/o telefono per identificare il tipo di guasto ed effettuare l'intervento risolutivo, che dovrà avvenire secondo modalità da concordare e condividere con il personale di ARPAT.

b) Interventi di emergenza on site (durata minima 3 ore):

- entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui è stata effettuata la segnalazione, dal lunedì al venerdì, in orario ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00), l'affidatario dovrà intervenire on site presso la Direzione di ARPAT (Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze), per identificare il tipo di guasto e pianificare l'intervento risolutivo, che dovrà avvenire secondo modalità da concordare e condividere con il personale di ARPAT.

c) Interventi programmati in remoto (durata minima 30 minuti):

entro due settimane (14 giorni naturali e consecutivi) dalla richiesta, da effettuarsi in una data concordata con il personale di ARPAT individuato per l'esecuzione del contratto. Questi interventi dovranno essere effettuati in remoto e/o per telefono.

d) Interventi programmati on site (durata minima 3 ore):

- entro due settimane (14 giorni naturali e consecutivi) dalla richiesta, da effettuarsi in una data concordata con il personale di ARPAT individuato per l'esecuzione del contratto. Questi interventi dovranno essere effettuati on site presso la Direzione di ARPAT (Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze).

I suddetti servizi saranno erogati “a intervento” per un numero presunto di ore, nell'arco della vigenza contrattuale (4 anni), come di seguito specificato:

- interventi di emergenza on site: 48 ore;
- interventi di emergenza in remoto: 48 ore;
- interventi programmati on site: 80 ore;
- interventi programmati in remoto di 440 ore.

La durata degli interventi sopra indicati è meramente presunta e sarà utilizzata esclusivamente per selezionare l'offerta più bassa, riservandosi, ARPAT, di richiedere il numero, inferiore o maggiore, concretamente rispondente alle proprie necessità, senza che l'affidatario possa pretendere al riguardo indennizzi o quant'altro, nei limiti dell'importo contrattuale.

Art. 4 Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà la durata presunta di quattro (4) anni a decorrere dalla data indicata nel contratto o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 32.000,00 oltre IVA.

Art. 5 Importo dell'accordo quadro

L'importo dell'accordo quadro è di Euro 32.000,00 IVA esclusa, di cui ZERO Euro per i costi relativi alla sicurezza.

Tale importo ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto nell'arco temporale di quattro (4) anni e non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'affidamento dei successivi appalti attuativi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto svolgerà l'attività di verifica della corretta esecuzione dell'appalto e gli ulteriori adempimenti ivi previsti.

Art. 6 Corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo di appalto sarà erogato in riferimento agli interventi richiesti ed espletati sia "in remoto" che "on site", in applicazione dei prezzi orari offerti in gara.

Il numero delle ore effettive per l'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato, deriverà, comunque, dal rapporto tra l'importo massimo del contratto (Euro 32.000,00 oltre IVA) e il prezzo orario offerto dall'affidatario, che avrà presentato l'offerta economica con il minor prezzo.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione con esito positivo da parte del DEC (Direttore esecuzione del contratto) nominato da ARPAT.

La verifica di conformità dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla prestazione del servizio.

In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura.

La fatturazione sarà effettuata a seguito della prestazione espletata a cadenza bimestrale posticipata.

Si fa presente che:

- il tempo da considerare ai fini del pagamento dei corrispettivi è esclusivamente quello effettivamente utilizzato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato e dal computo sono, pertanto, esclusi i tempi per eventuali spostamenti del personale della società aggiudicataria;
- il corrispettivo è da considerarsi onnicomprensivo di qualsiasi spesa sostenuta dalla società aggiudicataria e dal suo personale (come a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: viaggio, vitto, alloggio, etc. etc.).

Art. 7 Cauzione definitiva

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauazione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La cauazione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla società capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fideiussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a

semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa.

L'istituto fideiussore resta obbligato in solido con la società fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali (certificato di verifica di conformità finale).

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 8 Fatturazione e pagamenti (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

ARPAT può ricevere esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

I corrispettivi dovuti saranno soggetti a ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario entro il termine stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità con esito positivo del servizio. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura.

ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24.04.2017 n. 50, ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni per le quali è emessa fattura.

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Art. 9 Periodo di prova (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

I primi sei mesi d'espletamento del servizio saranno considerati quale periodo di prova, durante il quale ARPAT avrà facoltà di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1453 C.C.) in caso di valutazione negativa motivata, formulata entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del semestre.

L'esito negativo del periodo di prova si verifica al ricorrere delle seguenti condizioni:

- una fattispecie di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi di emergenza di cui all'art. 3 (paragr. 3 "Tipologie di intervento, modalità e tempistiche") di cui al presente CSA;
- due fattispecie di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi programmati di cui all'art. 3 (paragr. 3 "Tipologie di intervento, modalità e tempistiche") di cui al presente CSA;
- una fattispecie di non corretta esecuzione del servizio che, come previsto dal successivo art. 10 del presente CSA, comporti l'applicazione di una penale di Euro 250,00;
- una fattispecie di grave inadempienza che abbia determinato interruzione di attività e/o perdita di dati e, come previsto dal successivo art. 9 del presente CSA, comporti l'applicazione di una penale di Euro 2.000,00.

In caso di esito negativo della prova all'affidatario non verrà riconosciuto nessun corrispettivo.

Art. 10 - Penali

A garanzia del corretto svolgimento del servizio ARPAT ha facoltà di applicare le seguenti penali:

- in caso di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi di emergenza di cui all'art. 3 (paragr. 3 "Tipologie di intervento, modalità e tempistiche") di cui al presente CSA: Euro 300,00 per ogni episodio, oltre ad Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo;

- in caso di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi programmati di cui all'art. 3 (paragr. 3 "Tipologie di intervento, modalità e tempistiche") di cui al presente CSA: Euro 100,00 per ogni episodio;
- in caso di non corretta esecuzione del servizio Euro 250,00 per ogni episodio;
- per ogni grave inadempienza che abbia determinato interruzione di attività e/o perdita di dati Euro 2.000,00.

Tali importi andranno a valere sul primo corrispettivo utile, fatta salva la possibilità di rivalersi sulla cauzione.

Per poter dare corso all'applicazione delle penali di cui sopra il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà contestare alla società aggiudicataria il mancato rispetto dei termini di intervento o ripristino e/o la sua scorretta esecuzione con apposita nota da inviarsi entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla scadenza del termine utile per effettuare l'intervento od il ripristino e/o dalla data di sua effettuazione.

Tale contestazione sarà inviata alla società aggiudicataria tramite PEC e, per conoscenza, al Settore Provveditorato di ARPAT.

Qualora la società aggiudicataria inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC (arpat.protocollo@postacert.toscana.it) entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa. A seguito delle controdeduzione della società aggiudicataria, il Direttore dell'esecuzione rimette al Responsabile Unico del Procedimento le valutazioni conclusive. Se il RUP ritiene le deduzioni, pervenute entro il citato termine perentorio, fondate ed accoglibili, comunica alla società aggiudicataria e al Settore Provveditorato di ARPAT la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica ai destinatari di cui sopra l'applicazione della penale, con richiesta di emissione di nota di credito sulla prima fattura non pagata, a partire dalla più datata.

Al fine di consentire comunque l'effettuazione dell'intervento di emergenza di cui al punto 3.3 dell'art. 3 una volta decorsi i termini previsti per la risoluzione, anche senza previa contestazione del mancato rispetto dei termini pattuiti nelle modalità di cui al presente articolo, **ARPAT ha il diritto di rivolgersi al libero mercato**, in caso di grave compromissione della funzionalità e sicurezza, e richiedere di intervenire, in luogo dell'affidatario inadempiente, ad altra società liberamente individuabile, fatta salva il risarcimento degli ulteriori danni conseguenti.

Il maggior costo di tale intervento verrà rimesso a carico dell'affidatario, a prescindere dall'eventuale applicazione della penale, a valere sulla prima fattura non pagata a partire da quella più datata.

Nel caso in cui si contravvengano le norme sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 20 per cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adottati misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del

danno causato agli “interessati”. In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 11 Clausola risolutiva espressa e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verificano, da parte dell'affidatario, inadempimenti delle obbligazioni di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 del Codice Civile (“Clausola risolutiva espressa”) il contratto potrà, altresì, essere risolto, con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura;
- in caso di cessione del contratto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito con modifiche dell'art. 1, comma 153, della L. n. 228/2012, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A., successivamente alla stipula del contratto di cui al presente appalto, siano migliorative e l'affidatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche, fermo restando il suo diritto al pagamento delle prestazioni già rese;
- nel caso in cui l'importo delle penali applicate da ARPAT superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato ripristino del servizio che comporti di doversi rivolgere al libero mercato per oltre 3 episodi;
- nel caso in cui si verificano inadempimenti delle obbligazioni di cui all'art. 2 del presente Capitolato, ai sensi dell'art. 12, nei periodi di riferimento di seguito indicati:

Periodo	Inadempienze
Entro il primo anno di durata del servizio	Inadempienze che abbiamo comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 2.000,00
Entro due anni di durata del servizio	Inadempienze che abbiamo comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 3.000,00
Entro tre anni di durata del servizio	Inadempienze che abbiamo comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 4.000,00

Qualora l'ammontare delle penali risultasse superiore all'1% dell'importo a base di appalto, saranno applicate le Linee Guida n. 6 di ANAC, parte IV. Paragrafo 4.1 lett. c) (i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto).

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del D.Lgs. 50/2016 (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile Unico del Procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva di chiedere il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto alla società aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la società aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

ARPAT, oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Codice Civile):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Art. 12 Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30

marzo 2001 n. 165”, l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili, reperibili sul sito di ARPAT: <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>:

- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 50/2021 avente d oggetto “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023”,
- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 33/2021 “Approvazione del codice di comportamento di ARPAT”.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 13 DUVRI

ARPAT ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 non è tenuta alla stesura del DUVRI trattandosi di attività di natura intellettuale.

Art. 14 Oneri, garanzie e responsabilità civile

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'affidatario, che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Art. 15 Obblighi nei confronti del personale dipendente

L' affidatario si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo dell'affidatario adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

L'affidatario, inoltre, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Art. 16 Contratto (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nella stipula di una “Richiesta di offerta - RdO” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A..

Ai fini della citata stipula, l'imposta di bollo (Euro 16,000) sarà assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14.07.2016,

ma è, comunque, posta a carico dell'affidatario, il quale, pertanto, dovrà rimborsarla con le modalità che saranno successivamente indicate.

Art. 17 Divieto di cessione del contratto. Subappalto

L'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Art. 18 Direttore dell'esecuzione del contratto

ARPAT nominerà un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta. Agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'affidatario siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 19 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L'affidatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario risponderà pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni

fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 20 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D.Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D.Lgs. 101/2018, di seguito "codice privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal contratto, ARPAT, in qualità di titolare, nomina l'affidatario Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, **(Allegato fac-simile dell'Accordo Data Protection Agreement)**.

L'affidatario è tenuto a fornire garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

L'affidatario è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza e il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

L'affidatario deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Sarà obbligo di ARPAT vigilare durante tutta la durata del contratto sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte dell'affidatario.

Art. 21 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Art. 22 Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Allegato:

- fac-simile "Accordo Data Protection Agreement"

DENOMINAZIONE IMPRESA

Descrizione di quanto richiesto				
Colonna A		Colonna B	Colonna C	Colonna D
Descrizione di quanto richiesto		Quantità	Prezzo Unitario	Totale
1	Interventi di emergenza on site	48		€ 0,00
2	Interventi di emergenza in remoto	48		€ 0,00
3	Interventi di programmati on site	80		€ 0,00
4	Interventi di programmati in remoto	440		€ 0,00
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO in Euro IVA ESCLUSA			€ 0,00	
COSTO COMPLESSIVO PER IL PERSONALE in Euro				

Il concorrente deve:

- compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C);
- indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA, comprensivo del costo totale per il personale;

La somma dei totali relativi alla "colonna D" determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

Affidamento diretto di un accordo quadro con unico operatore(ex art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni - CIG:

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI REQUISITI DI
CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

_____ /
AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000

**DICHIARA CHE L'IMPRESA E' IN POSSESSO DEI SEGUENTI
REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
(ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016)**

- disponibilità, per tutta la durata dell'accordo quadro (4 anni), di **almeno due unità di personale aventi vincolo contrattuale di qualunque natura**, col profilo sistemista/consulente senior, in possesso dei seguenti requisiti:
 - A. ciascuno di loro esperienza continuativa, di almeno 4 anni, su CMS Plone e nel ruolo di sistemista/consulente senior negli ultimi 5 anni in attività che riguardano l'utilizzo, la configurazione, l'installazione, lo sviluppo su Plone e l'integrazione con altri sistemi/tecnologie;
 - B. possesso, nel loro insieme, di esperienza di lavoro nelle seguenti attività/tecnologie:
 - migrazione di siti Plone (da versione 3 o precedente a versione 5);
 - integrazione di Plone con RDBMS (Oracle, PostgreSQL, ecc.);
 - integrazione di Plone con sistema di autenticazione basato su open Ldap e Active Directory con tecnologia crittografata (autenticazione tramite open Ldap esterno e Active Directory);
 - integrazioni con i server OpenERP/Odoo;
 - integrazione di Plone con altri sistemi applicativi mediante webservice;
 - conoscenza di sistemi Server Linux distribuzione Redhat / Centos a livello di amministratore di sistema (Nota: questo requisito può essere soddisfatto anche mettendo a disposizione un terzo tecnico che abbia solo queste competenze e che quindi sia privo di alte competenze specialistiche su Plone);
 - conoscenza dei principali Database SQL, tra cui almeno Oracle o PostgreSQL.

indicare nome e cognome e tipologia di vincolo contrattuale esistente con l'operatore economico:

1) Nome e cognome:

Esperienze lavorative nelle attività/tecnologie di cui ai precedenti punti A) e B):
.....
.....;

Tipologia di vincolo contrattuale esistente con l'operatore economico (contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a progetto, di natura professionale, etc):

Durata di tale contratto:

2) Nome e cognome:

Esperienze lavorative nelle attività/tecnologie di cui ai precedenti punti A) e B):
.....
.....;

Tipologia di vincolo contrattuale esistente con l'operatore economico (contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a progetto, di natura professionale, etc):

Durata di tale contratto:

Data: _____

Firmato digitale

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Affari generali

Via Porpora, 22 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.10.01.05/1960** del a mezzo: PEC

Accordo Data Protection fra Titolare, Responsabile (Data Protection Agreement)

TRA

ARPAT, con sede legale in Firenze via Nicola Porpora, 22, nella persona del suo legale rappresentante Direttore Generale

E

Ditta, con sede legale in via _____, nella persona del suo legale rappresentante.....

Titolare e Responsabile verranno in seguito entrambi indicati congiuntamente "le Parti".

ART. 1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal contrattocon ARPAT, in qualità di Titolare, nomina *ditta* Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

I trattamenti affidati dal Titolare al Responsabile riguardano:

supporto all'implementazione, uso, aggiornamento, personalizzazione, amministrazione, sviluppo di Plone e suoi componenti;

scalabilità con tecniche di load balancing (sono già in uso, su alcune installazioni, tecniche basate su Varnish);

risoluzione dei malfunzionamenti;

integrazione con altre tecnologie quali RDBMS Oracle e PostgreSQL, sistema di autenticazione basato su Active Directory, open ldap con tecnologia crittografata, Openerp, Odoo, samba, posta elettronica, interfacce API/REST, container Docker.

Il servizio è svolto on site o in remoto, in funzione di quanto di volta in volta richiesto da ARPAT:

La tipologia di dati trattati che sono presenti: dati comuni (anagrafici e di contatto, partita IVA/codice fiscale, IBAN, indirizzi IP, credenziali di accesso ai servizi)

dati particolari: dati sanitari, appartenenza sindacale

dati giudiziari: condanne penali, reati, misure di sicurezza

Le categorie degli interessati:

- a) personale di ARPAT;
- b) personale di enti pubblici, imprese e altri soggetti con i quali ARPAT si relaziona nello svolgimento del trattamento in questione;
- c) cittadini con i quali ARPAT si relaziona nello svolgimento del trattamento in questione;
- d) soggetti che a vario titolo prestano servizio o attività per conto di ARPAT o nelle strutture di ARPAT, con i quali ARPAT si relaziona nello svolgimento del trattamento in questione.

La numerosità degli interessati oltre 10.000.000

I trattamenti effettuati per conto del Titolare dal Responsabile cesseranno al completamento del contratto ovvero in caso di sua risoluzione, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e Responsabile concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Ditta , in quanto Responsabile, fornisce garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

Ditta , in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il responsabile, si impegna a consegnare, su richiesta, al Titolare e al DPO di ARPAT il proprio disciplinare di comportamento degli autorizzati e degli altri dipendenti coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti per conto del Titolare e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, Ditta si impegna a:

1. adottare e mantenere aggiornato un proprio registro dei trattamenti, trasmettendolo al titolare per le verifiche dovute, entro 30 giorni dalla firma del contratto;
2. non mettere in atto, per nessun motivo, trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare oggetto del presente contratto e presenti, se sia adottato, nel registro dei trattamenti. In tal senso renderà accessibile al Titolare il registro dei trattamenti, attivati per effetto del contratto, consentendo operazioni di consultazione, approvazione e diniego in relazione a singoli o gruppi di trattamenti;
3. fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in tema;
4. nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
5. collaborare alla eventuale redazione di DPIA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
6. predisporre e trasmettere, su richiesta del Titolare e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare ARPAT - una relazione in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate al fine di renderle e mantenerle sempre adeguate ed aggiornate rispetto alla evoluzione delle minacce e sulla base dei riscontri derivanti dalla registrazione continua e puntuale degli incidenti eventualmente occorsi;
7. assistere e garantire il titolare del trattamento nell'evasione delle richieste e del rispetto dei tempi previsti, nei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
8. assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
9. assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare se nominato, nel garantire il rispetto degli

obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento, della tipologia di dati trattati, delle categorie e numerosità degli interessati;

10. garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente ai dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscano la fruizione da parte del titolare, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente appalto e in modo che mai si configuri una situazione di lock in. Il Titolare deve essere sempre messo in condizione di poter garantire la continuità del servizio;

11. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b. la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

A tal fine si impegna:

1. ad assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare.
2. A restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando le copie esistenti in proprio possesso, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. In tal senso entro 120 giorni dalla firma del **contratto/convenzione Ditta** e il responsabile del contratto per il Titolare, concordano modalità, tempi e forme idonee a garantire il non preconstituersi di situazioni di lock in, inteso come la diminuzione o perdita della possibilità da parte del Titolare di garantire i servizi, senza ricorrere forzatamente al soggetto Responsabile, e di gestire agevolmente, in modo sicuro e con tempi ragionevoli, la chiusura del contratto e l'eventuale subentro di un nuovo contraente o la gestione in autonomia in toto o in parte dei servizi. Tale accordo documentato viene messo a disposizione del Titolare e del DPO di ARPAT.

Il Responsabile informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba

fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;

Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando, tramite il proprio security manager e di altre professionalità da lui stesso individuate di volta in volta, audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile. A tal fine il Responsabile del trattamento metterà a disposizione, su richiesta del titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal regolamento UE, agevolando il contributo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, ivi compresa, se necessario, l'attività di monitoraggio e controllo da parte del DPO e del Security IT Manager, sulle misure di sicurezza attuate e sulla loro efficacia fornendo tutta la documentazione che sarà richiesta e collaborando attivamente alle attività di rilevazione e misura. Il Titolare comunicherà con richiesta scritta all'indirizzo del Responsabile l'effettuazione dell'audit, con preavviso di una settimana.

Comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare

Comunicare al Titolare, al DPO e al Security Manager il nome e i riferimenti di contatto del proprio Responsabile della sicurezza IT,

Mettere in atto gli interventi necessari qualora l'attività di monitoraggio e controllo mettesse in evidenza punti di debolezza nelle misure e nelle tecniche adottate o qualora durante l'esecuzione del Contratto, la normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti;

[solo nel caso della presenza di sub-responsabili]

Nel caso in cui per le prestazioni affidate dal Titolare al Responsabile, quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, è obbligato a nominarli quali sub-responsabili del trattamento, assicurandosi che il sub-responsabile presenti garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative

appropriate di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi e alle esigenze del GDPR, e deve:

1. sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare qualsiasi affidamento di trattamenti ad ulteriore responsabile (cd. "sub-responsabile");
2. far rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile
3. [solo nel caso in cui il Responsabile abbia già identificato il sub Responsabile] far adottare agli eventuali sub-responsabili, idonee e preventive misure di sicurezza tecniche ed organizzative appropriate, atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi violazione, rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 32 del GDPR,

I trattamenti affidati dal Responsabile al sub responsabile riguardano:

[

Descrizione sintetica dei trattamenti, descrivendo:

. le operazioni di trattamento

. la tipologia di dati trattati (dati comuni (es. anagrafici e di contatto, ecc...); dati sensibili (es. dati sanitari, genetici, biometrici, dati giudiziari ecc...))

. le categorie e numerosità degli interessati

. altro

ART 2 - Penali

Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto/convenzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Data

Firme

per il titolare ARPAT

per il Responsabile Ditta

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: ARPAT
Nome: Codice fiscale	ARPAT 04686190481
Di quale appalto si tratta?	Affidamento di un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone da svolgersi in modalità telematica per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo.
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	CIG: Z68339BAB3

¹ ⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CUP:
---	------

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹⁰ ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ ⁽⁷⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

12 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

13 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

17 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

19 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ (n) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

21 ^(*) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^(*) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^(*) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

37 ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Affidamento di un accordo quadro, ex art 54 del D.Lgs. n. 50/2016, ad un unico operatore economico, per il servizio di supporto tecnico su CMS Plone da svolgersi in modalità telematica per la durata di quattro anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo

CIG Z68339BAB3

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del Codice;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del Codice

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

[] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;
5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

8. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

In caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)

11. che l'aggregazione di imprese di rete _____ (denominazione e sede) partita I.V.A. n. _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n. _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

SCRITTURA PRIVATA

Accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto i servizi di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni. CIG: [REDACTED].

TRA

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal Direttore Amministrativo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto

E

la società [REDACTED], con sede in [REDACTED] - codice fiscale e partita IVA n. [REDACTED], iscritta alla Camera di Commercio di [REDACTED] al n. [REDACTED], rappresentata dal legale rappresentante, di seguito denominata "società affidataria";

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. [REDACTED] stato disposto di avviare, un'indagine di mercato finalizzata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere un accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto i servizi di supporto tecnico su CMS Plone per la durata di quattro anni, per un valore massimo di euro 32.000,00, oltre IVA;

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. [REDACTED] è stato disposto stipulare l'accordo quadro di cui trattasi con la società affidataria;

- che l'affidamento è divenuto efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di legge nei confronti della società affidataria dalle quali non sono emersi motivi ostativi alla stipula del contratto;

– che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

– che non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento di un Accordo Quadro (ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, con un unico operatore economico, per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto il servizio di supporto tecnico su CMS Plone ed altre tecnologie open source ad esso correlate, presso la Direzione di ARPAT, attualmente posta in Via Nicola Porpora 22 - 50144 Firenze, per la durata di 4 anni, per un valore massimo di euro 32.000,00, oltre IVA.

Il servizio di supporto servizio di supporto tecnico su CMS Plone ed altre tecnologie open source ad esso correlate è puntualmente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto (CSA) che, allegato al presente atto, ne è parte integrante.

Il valore dell'Accordo Quadro, stimato in complessivi euro 32.000,00, comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'affidamento degli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte di ARPAT.

Resta pertanto inteso che ARPAT pagherà a titolo di corrispettivo l'importo definito nei singoli ordini/contratto che di volta in volta saranno emessi.

Il corrispettivo sarà determinato dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per le singole tipologia di intervento (elencate nel CSA) al numero di interventi richiesti da Arpat.

In relazione al trattamento dei dati personali che saranno acquisiti nello svolgimento delle attività previste dal presente contratto, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, si allega l'Accordo Data Protection.

ART. 2 – APPALTI ATTUATIVI

La società affidataria è tenuta ad eseguire gli appalti attuativi/ordini di fornitura, richiesti da ARPAT a seguito di emissione di singoli ordini/contratto che conterranno la descrizione del servizio richiesto, secondo le modalità, i termini, le prescrizioni contenute nel CSA allegato.

Le condizioni di affidamento sono regolate dal CSA allegato ed all'offerta economica della Società affidataria (agli atti del procedimento di ARPAT) presente sulla piattaforma telematica START. La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il CSA.

ART.3 DURATA

L'accordo quadro avrà la durata massima di 4 anni o, comunque, fino all'esaurimento del valore contrattuale stabilito in euro 32.000,00, esclusa IVA.

ART. 4 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per le modalità di fatturazione e pagamento, si rinvia all'art. 11 del CSA.

ART. 5 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società affidataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche indicato dalla società affidataria. La società affidataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 6 – CAUZIONE

La società affidataria ha costituito cauzione a garanzia dell'adempimento del contratto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO (clausola art. 1341 Codice Civ.)

Per le fattispecie di risoluzione e recesso si rinvia agli artt. 11 del CSA.

ART. 8- INADEMPIENZE E PENALITA' (clausola art. 1341 Codice Civ.)

Per le penalità , si rinvia all'art. 10 del CSA.

ART. 9 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT. In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/attifondamentali>): Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 50/2021, Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021. La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto. (clausola art. 1341 Codice Civ.). Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

ART. 10 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula dell'Accordo Quadro avviene mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico dell'affidatario (clausola art.

1341 Codice Civ.). Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. La stipula dei singoli appalti attuativi è da intendersi effettuata mediante emissione di singoli ordini di acquisto che fanno fede di contratto (ordini/contratto) e non sono previste spese.

ART. 11 – FORO COMPETENTE (clausola ex art. 1341 Codice civile)

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA, all'offerta economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

Il Direttore Amministrativo di ARPAT (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante della società -----(firma digitale)

allegati al presente contratto:

- capitolato speciale di appalto
- dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 Cod. Civ.le
- Accordo data protection